

occhi puntati sul PIL USA
temi della giornata

- Azionario: chiusura contrastata per Wall Street con il focus che resta sulle trimestrali in attesa del dato sul PIL di oggi.

- Titoli di Stato: BTP poco mossi dopo la seduta negativa di ieri; attesa per il giudizio di S&P's in agenda in serata.

- Cambi: dollaro ai massimi da 2 mesi in attesa del dato sul PIL USA del 1° trimestre, in arrivo nel pomeriggio.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
USA	(●) Indice Università del Michigan di aprile, finale	-	97,0	96,9
	(●●●) PIL t/t annualizzato (%) del 1° trimestre, stima flash	-	2,2	2,2
	(●●) Consumi privati t/t ann. (%) del 4° trim., stima flash	-	1,0	2,5
	(●) Deflatore del PIL t/t ann. (%) del 1° trim, stima flash	-	1,3	1,7
	(●) Deflatore consumi t/t ann (%) del 4° trim., stima flash	-	1,3	1,8
Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) di marzo	2,5	2,4	2,3
	(●) CPI Tokyo a/a (%) di febbraio	1,4	1,1	0,9
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di marzo, preliminare	-0,9	0,0	0,7
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di marzo, preliminare	-4,6	-3,8	-1,1
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo	0,6	-1,0	-1,8
	(●) Produzione di veicoli a/a (%) di febbraio	0,9	-	7,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

26 aprile 2019
11:00 CET
Data e ora di produzione

26 aprile 2019
11:04 CET
Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	382	-0,29	16,20
FTSE MIB	21.720	-0,02	18,53
FTSE 100	7.434	-0,50	10,49
Xetra DAX	12.283	-0,25	16,32
CAC 40	5.558	-0,33	17,48
Ibex 35	9.501	0,47	11,26
Dow Jones	26.462	-0,51	13,44
Nikkei 225	22.259	-0,22	11,21

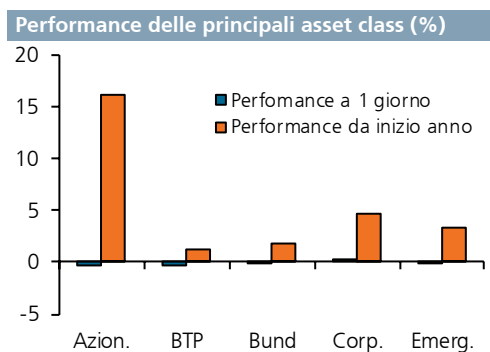
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,61	4,40	13,50
BTP 10 anni	2,69	5,50	-5,30
Bund 2 anni	-0,59	-0,30	1,90
Bund 10 anni	-0,01	0,30	-25,10
Treasury 2 anni	2,33	1,41	-15,59
Treasury 10 anni	2,53	1,44	-15,17
EmbiG spr. (pb)	210,25	2,02	-28,16
Main Corp.(pb)	59,67	1,11	-28,70
Crossover (pb)	254,60	4,72	-99,09

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	-0,20	2,75
Dollaro/yen	111,58	-0,30	-1,75
Euro/yen	124,35	-0,43	1,01
Euro/franco svizzero	1,14	-0,23	-0,96
Sterlina/dollaro USA	1,29	-0,15	-1,22
Euro/Sterlina	0,86	-0,04	3,92
Petrolio (WTI)	65,21	-1,03	43,60
Petrolio (Brent)	74,35	-0,30	38,20
Gas naturale	2,51	2,11	-5,91
Oro	1.277,90	0,16	-0,29
Mais	357,25	0,35	-8,57

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,02% a 21.720)

ENI: primo trimestre positivo ma sotto le attese. La Società ha archiviato il primo trimestre dell'anno con un utile netto di 1,09 miliardi di euro rispetto ai 946 milioni dell'analogo periodo nel 2018, mentre l'utile netto rettificato (ossia al netto delle poste non ricorrenti) è salito dell'1% a 992 milioni, beneficiando in particolare della riduzione del tax rate consolidato dovuto principalmente al deconsolidamento delle attività in Norvegia nel settore Esplorazione & Produzione (E&P). Il dato è però inferiore al consenso di Bloomberg che indicava profitti per 1,09 miliardi. Da considerare anche il calo della produzione di idrocarburi, che è scivolata nel trimestre a 1,83 milioni di barili di olio equivalente al giorno, rispetto agli 1,87 milioni dell'anno precedente, deludendo il mercato che aveva stimato una produzione di 1,85 milioni di barili. Il risultato operativo netto si è attestato a 2,35 miliardi nel trimestre, in leggera contrazione rispetto ai 2,38 dei primi tre mesi del 2018. In merito alle singole divisioni si denota un positivo andamento del business E&P, un miglioramento del Gas & Power e una contrazione della marginalità nella Raffinazione & Marketing e nella Chimica.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Juventus Football Club	1,29	8,20	41,40	24,40
Banca Generali	25,22	2,85	0,52	0,43
Azimut Holding	17,62	2,00	2,50	2,26
Tenaris	12,93	-2,12	3,10	3,26
STMicroelectronics	16,57	-1,60	5,94	5,64
Buzzi Unicem	19,45	-0,94	0,88	0,92

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,29% a 382)

Germania – Xetra Dax (-0,25% a 12.283)

BAYER: risultati sopra le attese. Bayer ha chiuso il 1° trimestre con ricavi in crescita su base annua del 4,1% a 13,02 mld di euro, battendo le attese di consenso ferme a 12,57 mld di euro. L'EBITDA si è attestato a 4,19 mld di euro, in miglioramento del 44,6% rispetto al dato dell'analogo periodo 2018; il dato si confronta con i 4,18 mld di euro stimati dal mercato. A livello di singole divisioni un maggior contributo positivo è arrivato dalle attività farmaceutica e chimica per l'agricoltura. In particolare, i ricavi della prima sono stati pari a 4,35 mld di euro, migliori di quanto atteso dallo stesso Gruppo (4,25 mld di euro), a cui si aggiunge un EBITDA rettificato di 1,51 mld di euro (1,47 mld indicati da Bayer). La divisione chimica per l'agricoltura ha registrato ricavi per 6,44 mld di euro e un EBITDA rettificato di 2,32 mld, entrambi superiori a quanto Bayer si aspettasse, rispettivamente pari a 6,13 mld e 2,12 mld di euro. L'utile netto complessivo è stato pari a 1,24

mld di euro, in calo del 36,5% rispetto al dato 2018, a causa di componenti straordinarie legate alle operazioni di acquisizione e ristrutturazione. Sulla base dei risultati ottenuti, Bayer ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio 2019.

Francia – CAC 40 (-0,33% a 5.558)

SANOFI: utile operativo e ricavi trimestrali sopra le attese. L'utile del 1° trimestre di Sanofi ha battuto le attese di consenso, grazie in particolare alle vendite di vaccini e al farmaco Dupixent. Il dato operativo per azione, al netto delle componenti straordinarie, è stato pari a 1,42 euro, in miglioramento su base annua dell'11%, che si raffronta con 1,32 euro indicati dagli analisti. I ricavi trimestrali sono cresciuti del 6,2% a 8,39 mld di euro (+4,2% a tassi di cambio costanti), superando anche in questo caso quanto stimato dagli analisti (8,32 mld di euro). Nel dettaglio, i ricavi derivanti dai vaccini sono cresciuti del 20,1%, riflettendo il recupero e la crescita del Pentaxim in Cina e del Menactra nei Mercati Emergenti. Sanofi ha confermato gli obiettivi dell'intero esercizio 2019, attendendosi un utile per azione operativo in crescita tra il 3% e il 5% a tassi di cambio costanti.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Iberdrola	8,15	4,30	16,99	18,65
Bayer	61,04	1,40	4,25	4,37
Amadeus It	71,00	1,14	1,25	1,17
Nokia	4,70	-9,00	27,51	17,31
Ing Groep	11,33	-3,44	17,47	16,45
Industria De Diseno Textil	26,99	-2,56	32,09	10,23

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **AstraZeneca; Daimler; Deutsche Bank; Total**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (-0,51% a 26.462)

FORD: utile trimestrale in calo per componenti straordinarie, ma sopra le attese. Ford ha archiviato i risultati del 1° trimestre con un utile netto in calo su base annua del 34% a 1,15 mld di dollari, a causa in particolare di componenti straordinarie per 600 mln di dollari, legate in particolare alla riorganizzazione in Europa, alla ristrutturazione della joint venture in Russia e all'uscita dal mercato sudamericano dei truck. Il dato per azione, rettificato per le componenti straordinarie, si è attestato però a 0,44 dollari, al di sopra dei 0,27 dollari indicati dagli analisti. L'utile operativo è cresciuto però del 12% a 2,4 mld di dollari, sostenuto in particolare dalla positiva performance nel mercato nordamericano, sostenuto dalle vendite di Suv e pickup, e dal contenimento delle perdite in Cina.

CATERPILLAR: trimestrale sopra le attese. Caterpillar ha annunciato di aver archiviato il 1° trimestre con un utile netto pari a 1,88 mld di dollari, in aumento rispetto ai 1,67 mld di dollari dell'analogo periodo 2018; il dato per azione rettificato per le componenti straordinarie (benefici fiscali per 0,31 dollari e oneri di ristrutturazione pari a 0,08 dollari) si è attestato a 2,94 dollari, al di sopra delle attese di mercato di 2,85 dollari. I ricavi sono saliti su base annua del 5%, a 13,5 mld di dollari, anch'esso al di sopra delle stime di consenso ferme a 13,3 mld di dollari. In particolare, le vendite di macchinari per il settore delle costruzioni sono aumentate del 3% a 5,67 mld di dollari, mentre quelle del segmento energia e trasporti sono rimaste invariate a 5,21 mld. Un maggiore apporto è arrivato dalle vendite legate alle risorse naturali, in aumento del 18% a 2,30 mld di dollari. Sulla base dei risultati ottenuti, Caterpillar ha migliorato gli obiettivi per l'intero esercizio, con l'EPS che è atteso attestarsi tra 12,06 e 13,06 dollari, rispetto alle stime precedenti di 11,75-12,75 dollari.

Nasdaq (+0,21% a 8.119)

MICROSOFT: trimestrale sopra le attese. Microsoft ha riportato una nuova trimestrale ancora solida, con ricavi in crescita su base annua del 14% a 30,6 mld di dollari, superando le attese di mercato ferme a 29,84 mld di dollari. Un importante contributo è arrivato nuovamente dalle crescite dei servizi cloud, i cui ricavi si sono attestati a 9,65 mld di dollari (+22% a/a), battendo le stime di consenso pari a 9,28 mld. Migliore delle attese del mercato anche il risultato della divisione Productivity and business process, che comprende le attività Office e quelle del social network LinkedIn, i cui ricavi sono stati pari a 10,2 mld contro i 10,05 mld di dollari indicati dagli analisti. La divisione Personal Computing ha registrato ricavi pari a 10,68 mld di dollari, in miglioramento dell'8% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio. L'utile netto trimestrale è stato pari a 8,81 mld di dollari, con una variazione positiva su base annua del 19% e corrispondente a un valore per azione di 1,15 dollari; quest'ultimo si raffronta con i 0,96 dollari stimati dal consenso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	129,15	3,31	8,11	8,68
Merck & Co.	76,34	2,15	5,00	3,75
Boeing	382,80	1,95	0,95	1,45
3M	190,72	-12,95	0,83	0,58
Verizon Communications	55,85	-2,15	3,82	3,84
Intel	57,61	-1,89	5,92	6,62

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Facebook	193,26	5,85	7,65	5,41
Lam Research	205,08	4,93	0,86	0,79
Alexion Pharmaceuticals	135,68	4,30	0,61	0,52
Xilinx	115,86	-17,08	2,45	1,35
Tesla	247,63	-4,26	3,32	2,62
O'Reilly Automotive	380,00	-4,21	0,34	0,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Chevron; Colgate-Palmolive; Exxon Mobil**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-0,22% a 22.259)

Listini asiatici deboli sul finale di settimana, con il Nikkei che cede lo 0,22%, lasciando però positiva la variazione dell'intera ottava (+0,26%). In un contesto di scambi contenuti, gli investitori tornano a essere preoccupati riguardo la crescita economica soprattutto fuori dagli Stati Uniti, con recenti dati macroeconomici dell'area asiatica poco brillanti; inoltre, il mercato nipponico rimarrà chiuso per l'intera prossima settimana per i festeggiamenti dell'incoronazione del principe Naruhito come nuovo imperatore.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (mercoledì)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Germania	(●●●) Indice IFO di aprile	99,2	99,9
	(●●●) Indice IFO situazione corrente di aprile	103,3	103,5
	(●●●) Indice IFO aspettative tra 6 mesi di aprile	-	96,1
Francia	(●) Fiducia delle imprese di aprile	101,0	102,0
	Aspettative per la propria impresa di aprile	9,0	-
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di febbraio, finale	97,1	-
	(●) Indice attività industriale m/m (%) di febbraio	-0,2	-0,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Calendario dati macro di ieri (25 aprile)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
USA	(●●) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), settimanale	230	200
	(●●) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), settimanale	1.655	1.682
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di marzo, preliminare	2,7	0,8
	(●●) Ordini di beni durevoli esclusi trasporti m/m (%) di marzo, preliminare	0,4	0,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptslsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi